

MUDE Piemonte: monitoraggio dell'utilizzo ed operatività

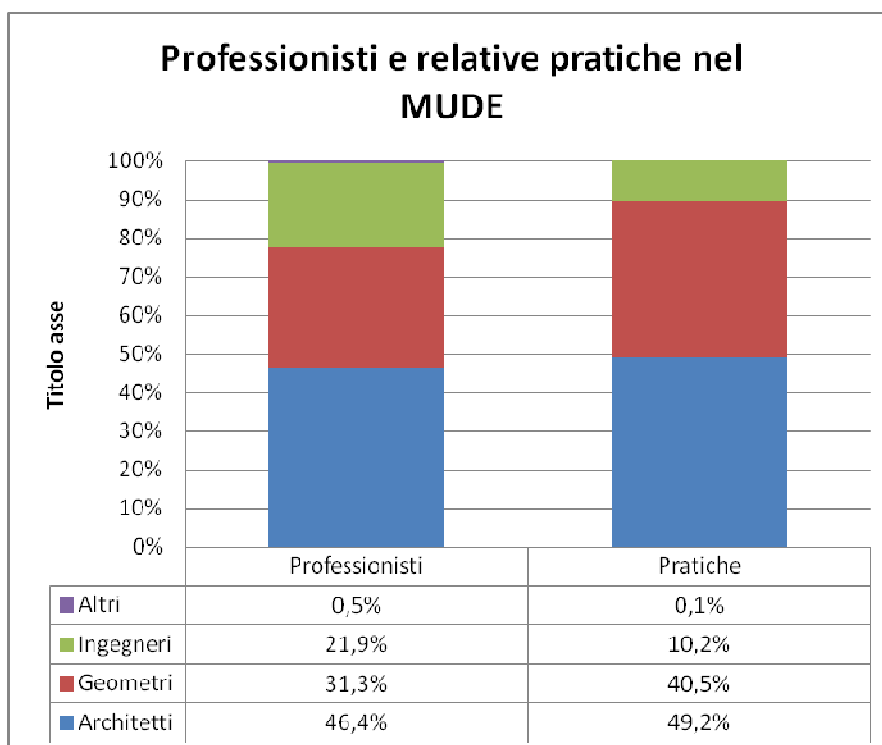
- 20 maggio 2013 -

In occasione della ricezione della 10.000a pratica da parte del sistema MUDE - avvenuta il 12 aprile 2013 - il Gruppo di Lavoro MUDE Piemonte¹ ha predisposto questo documento che fornisce nella prima parte i principali dati sull'andamento del progetto; nella seconda parte sono esaminati i problemi rilevati nella ricezione delle pratiche e si propongono le opportune azioni correttive.

I dati significativi del MUDE Piemonte

I Comuni Piemontesi che hanno attivato MUDE telematico sono 28, tra parentesi è indicato il numero di pratiche telematiche ricevute: Alice Castello (3), Arizzano (0), Arquata Scrivia (4), Borgomanero (32), Brozolo (1), Bussoleno (22), Buttigliera Alta (7), Cavaglietto (0), Cella Monte (7), Collegno (284), Crescentino (7), Mezzenile (7), Monteu Da Po (1), Novi Ligure (305), Ozzano Monferrato (1), Pinerolo (8), Prapelato (1), Premia (1), Rivalba (0), Rivoli (36), Rosignano Monferrato (13), Sala Monferrato (2), San Giorgio Monferrato (3), San Raffaele Cimena (7), Terruggia (30), Torino (9.072), Vercelli (9), Verrua Savoia (2).

I professionisti accreditati al Portale sono 4.990; di questi il 46,4% (2.313) sono Architetti, il 31,3% (1.562) Geometri, il 21,9% Ingegneri (1.090), lo 0,5% ha altre qualifiche (23). Le pratiche inoltrate ai Comuni attraverso il portale MUDE sono in continuo aumento: le percentuali riportate sono riferite alla data del 12 aprile 2013, nella quale sono state raggiunte le 10.000 pratiche.



Il grafico precedente illustra il rapporto fra la distribuzione dei professionisti per ordine di appartenenza e la percentuale di pratiche da questi inoltrate:

- gli Architetti sono il 46,4% e hanno inoltrato il 49,2% delle pratiche;

¹ Il Gruppo di Lavoro MUDE Piemonte comprende i rappresentanti di Regione Piemonte, Provincia di Torino, dei Comuni (Torino, Collegno, Novi Ligure, Buttigliera Alta), CSI Piemonte, Collegio Geometri della Provincia di Torino, Ordine Architetti Provincia di Torino, Ordine Ingegneri della Provincia di Torino. Il documento è stato redatto da Livio Mandrile con il supporto operativo di Eugenio Cattaneo.



- i Geometri sono il 31,3% e hanno inoltrato il 40,5% delle pratiche;
- gli Ingegneri sono il 21,9% e hanno inoltrato il 10,2% delle pratiche;
- gli altri professionisti abilitati sono lo 0,5% e hanno inoltrato lo 0,1% delle pratiche.

L'indice di utilizzo del sistema da parte dei professionisti, inteso come rapporto tra pratiche presentate e soggetti che presentano, risulta quindi essere:

▪ Geometri:	1,3
▪ Architetti	1,1
▪ Ingegneri:	0,5
▪ Altri:	0,2

Le pratiche edilizie trasmesse attraverso il portale MUDE sono CIL per l'81,6 %, SCIA per il 18,2%, Agibilità per lo 0,2%. L'operatività del MUDE Piemonte non è tuttavia solo indicata dal numero delle pratiche: al numero (10.000) delle pratiche inoltrate vanno aggiunte circa 1.050 integrazioni documentali e circa 350 collaudi finali SCIA per complessive 11.400 "istanze" (per usare la terminologia del MUDE). Alla data del monitoraggio risultavano inoltre in fase di compilazione sui server di progetto circa 1.500 nuove pratiche.

Il portale MUDE Piemonte conserva 97.600 documenti digitali composti per ¼ di elaborati grafici di grande formato.

Le statistiche MUDE riferite al Comune di Torino

Per quanto concerne Torino fra i professionisti accreditati coloro che hanno inviato almeno una pratica sono **2.650**; fra questi:

- **1.000** professionisti (77%) hanno inviato almeno **3** pratiche;
- **560** professionisti (21,4%) hanno inviato almeno **5** pratiche;
- **180** professionisti (6,8%) hanno inviato almeno **10** pratiche;
- **40** professionisti (1,6%) hanno inviato almeno **20** pratiche
- **1** professionista ha inviato **71** pratiche.

Tempi di protocollazione

I monitoraggi effettuati in merito ai tempi di protocollazione presso lo Sportello per l'edilizia di Torino indicano che le pratiche digitali sono protocollate per l'85,7% dei casi entro il giorno lavorativo successivo all'inoltro e per il 96,7% dei casi entro 2 giorni lavorativi.

I problemi rilevati dallo Sportello per l'edilizia di Torino

Il monitoraggio dell'andamento del MUDE Piemonte è stato focalizzato sulle criticità riscontrate, al fine di adottare le necessarie azioni correttive; in particolare l'analisi si è concentrata sulle pratiche che si sono trovate, nel percorso operativo, nello stato di "RIFIUTATA", ovvero pratiche che all'atto dell'esame in fase di accettazione non possedevano i requisiti di completezza, conformità e aderenza alle modalità di presentazione.

Le pratiche che si sono trovate nello stato di "RIFIUTATA" sono state 1.250 corrispondenti al 12,5% delle pratiche inoltrate; è una percentuale alta, che richiede un approfondimento delle cause che l'hanno generata. Lo stato di pratica "RIFIUTATA", seppur nell'accezione negativa che la caratterizza, consente al Professionista di recuperare agevolmente l'errore rilevato per riportare la pratica a conformità, poiché viene restituita al Professionista la piena operatività sulla pratica; corretti esclusivamente gli errori rilevati mantenendo inalterate le parti non variate, il Professionista può agevolmente ripresentare la medesima pratica. Infatti delle pratiche che si sono trovate in questa condizione circa 1.000, ovvero l'80%, ha ripresentato la pratica modificata che è stata accettata; 250 pratiche non sono invece state ripresentate e saranno oggetto di esame specifico.

Nella prima tabella che segue sono esaminati tutti casi di pratiche MUDE che si sono trovate in stato di "RIFIUTATA", indipendentemente da fatto se la pratica sia stata in seguito accettata o meno, ciò al fine di

individuare le cause di errore più comuni; i casi sono riportati in ordine decrescente rispetto al numero delle pratiche interessate.

MUDE: MOTIVAZIONI DELLO STATO PRATICA "RIFIUTATA"			
<i>anomalia riscontrata</i>	<i>descrizione</i>	<i>num.</i>	<i>%</i>
pagamenti non congruenti o insufficienti	diritti di istruttoria non congruenti con il tariffario in vigore (es. diritti della CIL presentando una SCIA), pagamenti non completi (pagati i diritti di istruttoria ma non la sanzione o viceversa), mancato pagamento dell'imposta di bollo pratiche in sanatoria (da apporre con modalità virtuale a cura del Comune)	334	28,4%
data inizio lavori non congrua	(riguarda solo le CIL) il professionista ha dimenticato di aggiornare la data di inoltro rispetto alla data di compilazione del modello (precedente di qualche giorno che configurerebbe sanzione amministrativa).	214	18,2%
dichiarazione verifica impresa non allegata	(riguarda solo le SCIA): non è stata allegata la dichiarazione di verifica di idoneità tecnico-professionale dell'impresa	161	13,7%
nulla osta della proprietà mancante o carente	non è stato allegato il nulla osta della proprietà necessario quando a presentare la pratica è es. l'affittuario, il comproprietario, l'usufruttuario	142	12,1%
documenti identità intestatari scaduti / mancanti	Il documento di identità allegato non è in corso di validità	85	7,2%
documenti .pdf illeggibili	i file .pdf non risultano leggibili (sono corrotti, non si aprono)	77	6,6%
procura speciale incongruente	p. non firmata da tutti gli intestatari della pratica, firme illeggibili o palesemente non congruenti con la firma sul documento di identità; p. riferita a soggetto diverso dal titolare; procura speciale diversa da quella integrata nel MUDE;	63	5,4%
altro	casi particolari	39	3,4%
ritiro richiesto dal professionista per errato inoltro	il professionista si è accorto di errori ed ha richiesto allo sportello dell'edilizia il ritiro della pratica	18	1,5%
elaborati grafici o fotografie incongruenti e/o insufficienti	impropria tavola di inquadramento dell'intervento; contenuto della tavola incongruente con la classificazione o codifica del documento	17	1,4%
allegato energetico ambientale incompleto o non asseverato	allegato energetico non conforme a norme e regolamenti	12	1,0%
dati identificativi errati (CF, P. IVA, catasto)	dati fondamentali per l'individuazione della pratica errati	7	0,6%
CIL variante a DIA o SCIA (non applicabile)	inoltro di variante a pratica per la quale non è prevista variante ma una nuova pratica	5	0,4%



Come si evince dalla tabella gli errori più frequenti, che coprono il 75% dei casi, riguardano i pagamenti dei diritti, le incongruenze sulle date di inizio lavori (che nelle CIL devono essere certe), la dichiarazione obbligatoria di verifica dell'impresa da allegare alla pratica, la mancanza del nulla osta della proprietà, la validità dei documenti di identità allegati.

I maggiori problemi si rilevano però nelle citate 250 pratiche "RIFIUTATE" alle quali non è seguito un reinoltro da parte del professionista; si tratta quindi di pratiche che **non sono state protocollate** e non **risultano agli atti dell'archivio edilizio**, pertanto i relativi lavori edilizi, qualora effettuati, non risulterebbero regolari.

I casi più critici sono quelli in cui **il Professionista NON ha letto la notifica di rifiuto della pratica inviata dal comune attraverso il sistema**: queste pratiche sono **65**. E' importante rammentare ai Professionisti che la fruizione dei servizi forniti dal Portale MUDE Piemonte impegna sia il Comune che riceve sia il Professionista che inoltra ad utilizzare la piattaforma informatica come strumento per la comunicazione fra le parti, ciò per evidenti fini di snellezza e semplificazione.

Le pratiche rifiutate e per le quali il professionista ha letto la notifica del rifiuto sono **185**: c'è da chiedersi perché non siano state reinoltate; alla maggior parte di queste pratiche non è seguito un reinoltro dopo le correzioni perché il professionista **invece di avvalersi della funzione che riporta in bozza la pratica** per effettuare semplicemente le modifiche richieste (forse perché non ha letto il manuale) ha **ricompilato daccapo una nuova pratica**; le pratiche in questa situazione sono **162**. Si raccomanda ai Professionisti la lettura della "[Guida all'uso dei servizi on line](#)" disponibile nella sezione "Per i Professionisti" del Portale MUDE, dove sono pubblicati tutti i manuali per l'utilizzo del servizio.

In generale si può affermare che non tutti i professionisti consultano le notifiche inviate dal sistema, ancorché ne siano direttamente interessati: infatti **120** pratiche, inizialmente rifiutate e in seguito accettate a seguito della correzione delle anomalie, presentano lo stesso problema di **mancata visualizzazione della notifica dell'accettazione dell'integrazione documentale**; il professionista non deve solo fidarsi sul buon fine dell'integrazione inviata, poiché la certezza è evidente solo con l'accesso all'area delle notifiche, che si raccomanda sempre di consultare nei giorni successivi all'inoltro delle pratiche. -> azione correttiva

Le azioni correttive

Per ognuna delle criticità riscontrate si individuano le azioni correttive necessarie; per i casi nei quali è possibile un controllo sui dati imputati da parte del sistema è facoltà del Gruppo di lavoro proporre il finanziamento della nuova funzionalità, previa valutazione dell'opportunità in ragione dei fattori di rigidità vs flessibilità che si introducono nel sistema.

Su altre criticità allo stato attuale risultano invece evidenti le difficoltà dei controlli, poiché entrano in gioco fattori di valutazione dei contenuti dei documenti e degli elaborati presentati che, allo stato attuale degli sviluppi e delle risorse disponibili, sarebbero eccessivamente onerosi.

I Comuni online e i Professionisti, ognuno per le proprie competenze e per fini di qualità dei procedimenti, verificano le anomalie riscontrate ed attuano le necessarie azioni correttive.

MUDE: AZIONI CORRETTIVE		
Anomalia riscontrata	Sistema MUDE	Professionista
Le notifiche inviate dal Comune non sono sempre lette dai Professionisti	<ul style="list-style-type: none"> Richiamo tramite comunicazione newsletter MUDE alla necessità di lettura delle notifiche GdL propone specifica di inoltro mail di accompagnamento alla notifica 	Consulta il portale MUDE quando ha pratiche "attive"
La pratica in stato di "rifiutata" non è re-inoltrata con le correzioni	Richiamo tramite comunicazione newsletter MUDE alla possibilità di modifica senza necessità di ricompilare la pratica	Consulta le Guide pubblicate sul portale
pagamenti non congruenti o insufficienti	<ul style="list-style-type: none"> Il Comune rende disponibile sul proprio sito istituzionale la tabella degli importi relativi ai diritti di presentazione delle pratiche; l'elenco di tali pagine web dei comuni attivi on-line è inserito sotto la voce "Modalità di pagamento" del sito MUDE Il GdL MUDE si pone come obiettivo l'armonizzazione dei diritti di segreteria da corrispondere ai comuni 	Consulta la tabella dei diritti prima dell'inoltro della pratica al singolo Comune
data inizio lavori non congrua	Il GdL valuta l'opportunità di inserire controlli più stringenti sulle date indicate dal professionista	Controlla la congruenza della data di inizio attività con il tipo di CIL presentata (lavori da eseguire, lavori in corso di esecuzione - sanzione, lavori eseguiti - sanzione.
dichiarazione verifica impresa non allegata	Il GdL valuta l'opportunità di inserire l'ulteriore controllo di presenza dell'allegata dichiarazione, escluso il caso di lavori effettuati in economia.	Accerta la presenza dell'allegato obbligatorio sottoscritto dal committente o dal responsabile dei lavori nei casi previsti
nulla osta della proprietà mancante o carente	Il GdL valuta l'opportunità di inserire l'ulteriore controllo di presenza del nulla osta della proprietà - con inserimento dei dati della proprietà - nel caso di pratica presentata da affittuario, comproprietario, usufruttuario. Da valutare anche in ragione della complessa gestione dei soggetti coinvolti.	Accerta la presenza del nulla osta e inserisce anche i dati della proprietà
documenti identità intestatari scaduti / mancanti	Segnalazione degli errori al professionista tramite sistema di notifica	Verifica la validità del documento di identità del titolare allegato alla pratica



documenti .pdf illeggibili	Segnalazione degli errori al professionista tramite sistema di notifica	Verifica la leggibilità dei file .pdf firmati prima dell'inoltro al Comune
procura speciale incongruente	Segnalazione degli errori al professionista tramite sistema di notifica	Si attiene alla guida operativa MUDE per la redazione della procura speciale e verifica le firme degli intestatari
elaborati grafici o fotografie incongruenti e/o insufficienti	Segnalazione degli errori al professionista tramite sistema di notifica	Verifica la rispondenza degli elaborati con i contenuti rappresentati
allegato energetico ambientale incompleto o non asseverato	Segnalazione degli errori al professionista tramite sistema di notifica	Si attiene alle regole di compilazione definite da norme e regolamenti
dati identificativi errati (CF, P. IVA, catasto)	Segnalazione degli errori al professionista tramite sistema di notifica	Verifica della correttezza dei dati identificativi della pratica
CIL variante a DIA o SCIA (non applicabile)	inoltro di variante a pratica per la quale non è prevista variante ma una nuova pratica	Si attiene alle prassi operative definite